

Vip e solidarietà sui colli di Roma

Assoluti, un weekend da incorniciare nella Capitale



Giuliano Di Nicola, il pigliatutto della raffa, scalda i muscoli per Roma

Di scena al centro tecnico Fib dell'Eur i campionati della raffa e i Tricolori paralimpici: 32 partecipanti per il maschile

FRANCESCO FERRETTI

La stagione dell'alto livello delle bocce sintetiche sta per finire. Resta solo il botto conclusivo. Che arriverà puntuale come sempre questo fine settimana con la settima edizione degli Assoluti maschili, femminili e, in concomitanza, i campionati italiani paralimpici. In teoria il meglio della raffa alla conquista del titolo tricolore più ambito. 32 partecipanti per il maschile e 12 per il femminile. Stesso numero per la specialità standing nella competizione paralimpica e 16 per la sitting.

L'orologio

I primi della categoria A1, e della classifica generale, ci saranno tutti. Nomi altisonanti pronti a dare spettacolo sulle corsie del Centro tecnico federale di Roma. Il primo del-

la lista è Giuliano Di Nicola che del suo desiderio di fare bella figura in questa manifestazione non fa mistero da diverso tempo. In due occasioni gli è già riuscito piuttosto bene vincendo nel 2012 e 2013. Il secondo è l'insostituibile plurititolato Gianluca Formicone, Virtus L'Aquila, una garanzia in termini di voglia di primeggiare. «Sicuramente non ci arrivo al massimo del mio potenziale, però la fortuna è in debito con me» asserisce convinto il campione ariano, che poi aggiunge «ho avuto un calo psicologico dopo la (mancata, ndr) convocazione del mondiale che mi ha portato ad odiare di allenarmi, mentre prima ero un orologio, e questo mi ha fatto perdere la classifica generale. Ero primo fino a quel periodo. Comunque, dovranno vedersela sempre con me? Qualche sassolino rotola e il tono sportivamente minaccioso fa venire l'acquolina in bocca a tifosi e appassionati.

Voglia di podio

Il terzo è Alfonso Nanni, uno presente ai vertici ormai da di-

RAFFA

Nei circuiti Fib canta Napule

Nel fine settimana appena trascorso si è conclusa la lunga cavalcata stagionale dei circuiti Fib della raffa. Due campani si affermano nelle ultime tappe: Giuseppe D'Alterio che gioca per l'Alto Verbano Varese e Mario Scolletta della Enrico Millo di Salerno, entrambi A1. Il primo battendo 12-6 un altro protagonista della stagione, Luca Viscusi, alla Bardolino di Verona; il secondo per 12-5 su Fabio Palma, asso romano, sulle corsie napoletane di Cicciano. «La prima contro Varè perdevo 9 a 2 e ho rischiato - commenta D'Alterio - ma la partita più bella e spettacolare è stata la finale. Ho dovuto azzardare parecchio per vincere perché Viscusi giocava molto bene,

era quasi imbattibile». E agli assoluti prossimi? «Ci arrivo carico e con buoni propositi, spero di fare del mio meglio» esclama sorridente. Per impegni di lavoro non sarà invece presente il ventottenne di Cava de' Tirreni. Peccato, perché era in ottima forma. Intanto sui campi delle Serravalle e Fossalta si sono giocate le seconde selezioni per i campionati nazionali a coppie di categoria A del volo. Nel club della Valle Scriveria si è imposto il tandem della Calvarese con Mauro Levaggi e Tiziano Micheli (13-1 su Graziano-Truffo della Saviglianese). Ad Est, nella società di Portogruaro, hanno prevalso Lino Frare e Dino Barbon della Sant'Antonio.

versi anni. È in crescita il bocciatore campione d'Italia con il Boville di Roma e non ha mai vinto la giovane competizione tricolore, ma non si sbilancia: «Arrivo in forma all'ultimo appuntamento e sento di poter fare bene. Poi lo sport si sa come funziona». Il quarto è il campione uscente, Gianluca Manuelli. Il fanese non fa mai particolari proclami fuori dal campo ma quando entra nel rettangolo di gioco diventa insidioso e a volte insuperabile per tutti. La dimostrazione un anno fa. Quinto Fabio Palma, impetuoso talento sempre del Boville. In cerca di rivincite, il civitavecchiese arriva da una finale conquistata alla grande nella stagione precedente. Lì però la luce si spense improvvisamente, senza apparente ragione. Il gattone Manuelli ne approfittò, spalancando le fauci. A seguire, tanti altri giocatori che possono avere eccome voce in capitolo nel torneo: Savoretti, Benedetti, Signorini, Viscusi e i due D'Alterio. Tanti fuoriclasse non presenti nell'albo d'oro. Attenzione perciò. Infine ci sono tutti coloro che non partono da favoriti, tra A1 e «semplici» A. Le possibilità che giungano però a Roma solo per fare una passeggiata nel centro storico, sono oggettivamente minime. In questo senso gli Assoluti sinora non hanno mai riservato grosse sorprese, anzi, ma non c'è forse sempre una prima volta?

La gatta e la volpe

Nella competizione femminile la presenza delle due pluricampionesse Germana Cantarini ed Elisa Luccarini rappresenta per le altre concorrenti un'autentica montagna da superare. Non invalicabili, tuttavia, e saranno in molte a provare la scalata. A partire da Marina Braconi, la terza in graduatoria assoluta. «Ci arrivo sicuramente non allenata visto che sono quindici giorni che non tocco bocce. Mi sto godendo una vacanza in assoluto relax che forse è il migliore allenamento senza stress» rivela candidamente. E poi pronostica: «Non dò per favorita nessuna. Tutte potrebbero arrivare sul podio. Io la prendo come una qualsiasi gara cercando di dare il meglio come sempre e ad oggi non ho nessuna tensione addosso».



Rizzoli guarda lontano: è in arrivo una sterzata sui campi delle bocce

L'ANGOLO

Così Rizzoli sta preparando un gran futuro

Il presidente federale: novità per l'alto livello e per lo sport per tutti. Un nuovo look per affrontare le sfide dei prossimi anni

DANIELE DI CHIARA

Il presidente della Federbocce Romolo Rizzoli proporrà questo fine settimana alcune novità per l'attività sportiva, un'accelerata a quell'affollato treno di iniziative che non si ferma mai e che, da sempre, attraversa tutta la Penisola viaggiando con successo su due binari: l'attività agonistica di alto livello e quella riservata allo sport per tutti. «Sì, sarà una settimana piena di sorprese - spiega Rizzoli - Daremo una svolta all'attività sportiva, che ha bisogno di sperimentare nuove formule, con l'intento di ridestare entusiasmo e partecipazione sui campi di gioco. E poi concluderemo i lavori con i campionati italiani assoluti, la manifestazione principe della stagione, che sta per iniziare al Centro tecnico federale, a Roma. In concomitanza ci saranno anche i Tricolori dei paralimpici. Credo sia importante sottolineare questa duplice interpretazione agonistica del nostro sport che non fa differenza tra le diverse espressioni del gioco delle bocce dove quelle paralimpiche rappresentano una grande esperienza sportiva da vivere e gustare fino in fondo».

società delle squadre di serie A e B. Da tutti ho ricevuto molti suggerimenti e proposte che meritarono attenzione. Porterò alcuni di questi desiderata in Consiglio».

> Per i giocatori delle massime categorie cosa volete cambiare?

«Innanzitutto si pensa di modificare i criteri esistenti di classificazione delle categorie. In relazione a ciò sarà necessario rivedere anche l'attività».

> Ci saranno conseguenze per i campionati?

«No. Resteranno fermi i criteri adottati fino ad ora per la formazione delle squadre delle tre specialità. Per la raffa stiamo anche pensando di introdurre i play out».

> Nuova attività e nuovi tecnici. Sarà così?

«Con il nuovo statuto approvato poco tempo fa in assemblea è già stato modificato il comitato tecnico nazionale che non sarà più unitario ma suddiviso in commissioni e gruppi di tecnici di supporto delle tre specialità, raffa, volo e petanque, che opereranno autonomamente. Ciò significherà senza dubbio un maggior approfondimento dei problemi specifici delle tre specialità e provocherà un'accelerazione nella programmazione dell'attività sportiva. Analogamente si opererà anche per cambiare la struttura arbitrale».

> E per quanto riguarda lo sport per tutti?

«E' l'attività che ricorda la nostra storia popolare, quella della nostra base che vive ed opera in ogni angolo del territorio. E' un'attività che coinvolge e diverte perché unisce agonismo e divertimento avendo

la possibilità di impegnarsi in un'infinità di campionati e gare a vari livelli. Chi ha talento e capacità può anche farsi strada per entrare nel giro dei grandi campioni. Ma è soprattutto un'attività dove non si esaspera l'agonismo e la vita sociale e sportiva rappresenta una straordinaria occasione per impiegare bene il proprio tempo libero. Cosa facciamo? Abbiamo istituito di recente i Centri tecnici regionali che saranno il propulsore sul territorio per i futuri campioni, giovani, atlete ed atleti, ma che dovranno anche creare le condizioni per aprire sempre più le porte dei bocciodromi alla gente».

> Presidente, e sul piano internazionale come va?

«Le anticipo una grossa novità. Sulla spinta dell'Italia nascerà tra breve anche la Federazione europea della specialità del volo. Poi, entro dicembre, speriamo di riuscire a creare anche quella unitaria».

LA CURIOSITA'

Tutte le manie del Bel Paese

Duemila società, 22 comitati regionali ed oltre cento provinciali. 100mila tesserati ed oltre un milione di appassionati che frequentano i circoli. Un formicaio che va dalle nevi di Bolzano al sole e mare di Trapani. Circa 20mila manifestazioni sportive all'anno con un enorme esercito (2,6 milioni di presenze) che scende in campo prevalentemente nel fine settimana. Una vera mania.

CAMPIONATI VOLO

Traversa: «Sono io la regina del cerchio»

Un altro botto di Serena: dopo l'eccezionale rendimento dei campionati nazionali ha colto il primo titolo nel combinato

MAURO TRAVERSA

La nuova regina del combinato al femminile è la sedicenne Serena Traversa dell'Auxilium Saluzzo. La vichinga della Val di Susa ha colpito ancora, stavolta nei Tricolori del volo di Riva del Garda. Dopo l'eccezionale rendimento nei campionati nazionali di serie con i record italiani della precisione e del progressivo, ha colto il suo primo titolo in un'altra specialità, quella del combinato, il così detto cerchio,

a conferma del suo eclettismo che la portò a svettare in campionato con 6 vittorie su 8, alla media di 22,2 punti, proprio in questa specialità.

L'amica rivale

«E' una grande soddisfazione - ha esordito Serena - perché è un successo individuale. Non è stato facile conquistare questa prima maglia tricolore. Le avversarie si sono mostrate tutte determinate. A partire dal confronto con Cinzia Francescon e a seguire con Cristina Papa, Gaia Falconieri e infine Valentina Basei. Il più difficile? In semifinale contro la Falconieri, sia sotto il profilo tecnico che psicologico; quando ci si conosce, si gioca insie-

me, rischi a livello di concentrazione. In finale sono stata quasi sempre in vantaggio; poi lei ha recuperato, siamo state in parità e nell'ultimo turno ho rischiato perché in accosto sono uscita tre volte dal cerchio, concedendogli i tiri al pallino che poi ha fallito (è finita 24-21, ndr)». Nell'altra semifinale il derby casalingo fra le due venete della Florida, Valentina Basei e Veronica Piccoli, si è concluso 26-19. La due giorni rivana è stata diretta dall'arbitro Bertino D'Inca.

Torino batte Venezia

Da Luca Negro dell'Albese a Ezio Chianalino della Cumianese. Il titolo nazionale di combinato della categoria

NAZIONALI RAFFA

Giuliano pigliatutto

Dopo quella generale, già conquistata matematicamente nelle settimane precedenti, Giuliano Di Nicola bisca vincendo anche la classifica riservata ai circuiti Fib della raffa. 93 punti contro 87 del secondo, l'anconetano Gianluca Manuelli, e 84 del compagno di squadra Alfonso Nanni. Il portacolori del Boville di Roma aggiunge così un altro alloro in una stagione splendida che gli ha regalato anche il bronzo ai mondiali.

B è rimasto in Piemonte. Anche i cadetti si sono sfidati sui terreni di Riva in un contesto di 32 aspiranti alla corona. Nel match conclusivo si è arreso il veneziano della Le Valli di Sindacale, Roberto Zanon, sconfitto per 21-18. Per arrivare al testa a testa decisivo, Chianalino aveva dovuto sprintare (20-19) su Giovanni Ormellese della Noventa, mentre Zanon aveva respinto (22-20) il tentativo di Simone Ziraldo della Quadrifoglio. Nella cuneese Centallo la coppia di Mondovì, Pierpaolo Briatore e Walter Gianini, ha conquistato il titolo over 60 superando per 13-12 il tandem della Sandamianese con Domenico Merlone e Silvano Torchio.

Federazione Italiana Bocce

5 X 1 0 0 0

80083470015

le bocce, uno sport solare